

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0112832 19/02/2019 14,27

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : ARPAC AVELLINO; SINDACO DI LIONI
A.S.L. AVELLINO; PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIENTE
Classifica : 82.5. Fascicolo : 23 del 2019



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino
50 17 05

Il Dirigente

Al Sindaco del Comune di
83047 **Lioni (AV)**

All'Amministrazione Provinciale
Settore Valorizzazione e Tutela del Territorio
Servizio Tutela Ambientale
Corso Vittorio Emanuele
83100 Avellino

All'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione n. 162
83100 Avellino

All'ASL AV
Via degli Imbimbo 10/12
83100 Avellino

Alla Calcestruzzi S.r.l.
Via Torino, 31
83047 Lioni (AV)

Oggetto: Ditta Calcestruzzi S.r.l. - Relazione Tecnica asseverata per adeguamento a quanto indicato nel D.M. 28 marzo 2018, n. 69 per il rifiuto di conglomerato bituminoso identificato con codice CER 17 03 02 - Istanza di aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. n. 822 del 28/10/2015 ed aggiornata con D.D. 54 del 20/10/2017.
Indizione Conferenza di Servizi e convocazione per il giorno 12/03/2019, ore 10,30.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D.

PREMESSO che:

- la ditta Calcestruzzi s.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii con D.D. n. 822 del 28/10/2015 ed aggiornata con D.D. n. 54 del 20/10/2017, alla gestione di un

- impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi, ubicato in Lioni alla C.da Oppido Balzata (AV);
- la ditta Calcestruzzi s.r.l., ha trasmesso, con pec del 12/02/2019, a questa U.O.D. ed agli altri Enti relazione tecnica asseverata, acquisita agli atti in data 13/02/2019 al prot. n. 99113, con la quale si chiede l'approvazione del ciclo produttivo del rifiuto classificato con codice CER 17 03 02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01*" ai fini del rispetto di quanto previsto dal D.M. 28 marzo 2018 n. 69 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
 - la presente costituisce anche avvio del procedimento amministrativo il cui responsabile è il Dott. Edoardo Buonanno;

Tutto ciò premesso,

VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 208;

VISTA la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 386/16;

VISTO il Decreto Ministero Ambiente 28 marzo 2018 n. 69.

ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nei procedimenti amministrativo relativo alla valutazione della documentazione in oggetto,

INDICE

in ottemperanza all'art. 208, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della Legge 241/90 e ss.mm.ii., la relativa Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata per il giorno **12/03/2019, alle ore 10,30** presso la sala riunioni della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino" – Centro Direzionale Collina Liguorini e presieduta dal Dirigente della U.O.D. medesima o suo delegato.

A tal uopo si rammenta:

- che ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 della legge n. 241/90 come modificata dall'art.1 Titolo I del D. Lgs. n. 127 del 30/06/2016 "ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 "la determinazione motivata di conclusione della conferenza adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";
- che ai sensi dell'art. 208, comma 4 del D.Lgs. 52/06 e ss.mm.ii., i lavori della conferenza si concludono non oltre novanta giorni dalla sua convocazione.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, "qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento"; si invita, pertanto, il signor Sindaco del Comune di Lioni, a voler disporre, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale, dalla data di ricezione del medesimo sino

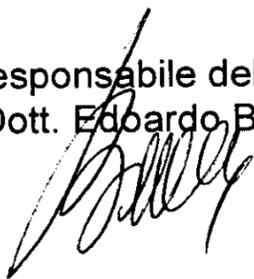
al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di Servizi. Gli stessi saranno auditi, attraverso un loro rappresentante, in apertura dei lavori della Conferenza di Servizi.

Il progetto può essere visionato sul sito della UOD 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino all'indirizzo <http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi>

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera b, della Legge 241/90, è stabilito in giorni 15 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della stessa Legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, avendo a riferimento la data di ricezione della presente convocazione.

Si rappresenta, altresì, che con Decreto del Commissario ad Acta n. 03 del 03.01.2011, pubblicato sul BURC n. 10 del 14/02/2011, è stato adottato il tariffario regionale per le prestazioni dei Dipartimenti delle AA.SS.LL., che ha introdotto, a carico dei soggetti proponenti, oneri per le prestazioni erogate dalle AA.SS.LL. Nel caso di specie la prestazione dell'ASL, per cui sarà necessario pagare i diritti, è relativa all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Edoardo Buonanno



Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta



P 64

BUONANNO
13/02/19

Da "PEC Calcestruzzi Srl" <calcestruzzi.srl@legalmail.it>
 "uod.501705@pec.regione.campania.it" <uod.501705@pec.regione.campania.it>,
 "settore5@pec.provincia.avellino.it" <settore5@pec.provincia.avellino.it>,
 A "protocollo@pec.comune.lioni.av.it" <protocollo@pec.comune.lioni.av.it>,
 "arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it"
 <arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it>, "direzione.generale@pec.aslavellino.it"
 <direzione.generale@pec.aslavellino.it>

Data martedì 12 febbraio 2019 - 17:34

Istanza di variante non sostanziale del D.D. 54/2017 - Società CALCESTRUZZI SRL

Si invia in allegato documentazione di cui all'oggetto.



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0099113 13/02/2019 10,44
 Mitt : CALCESTRUZZI S.R.L.

Ass . 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 23 del 2019



CALCESTRUZZI SRL

Via Torino, n. 31 - 83047 LIONI (AV)

Tel./Fax 0827 42335

Allegato(i)

2018. 0771350.pdf (35 Kb)
 Planimetria rifiuti.pdf (407 Kb)
 Allegato 1A.pdf (512 Kb)
 Lettera di trasmissione.pdf (581 Kb)
 Ricevuta versamento.pdf (184 Kb)
 Relazione asseverata - processo lavorativo CER 17.03.02.pdf (592 Kb)
 Allegato_140893.pdf (856 Kb)

BUONANNO



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
50 17 05

Il Dirigente

Alla Calcestruzzi s.r.l.
Via Torino 31
83047 Lioni (AV)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0771350 05/12/2018 09,56

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : CALCESTRUZZI S R L

Classifica : 02.5. Fascicolo : 112 del 2018



PEC

Oggetto: Adeguamento a quanto indicato nel D.M. 28 marzo 2018, n. 69. Istanza di aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 - D.D. n. 54 del 20/10/2017. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in Lioni (AV) Loc. Oppido-Balzata.

In riscontro alla nota relativa alla richiesta di aggiornamento, concernente all'oggetto, acquisita agli atti in data 05/11/2018 prot. n. 694077, si fa presente che di fatto trattasi di "variante non sostanziale" e pertanto occorre che la società presenti apposita relazione tecnica asseverata che descriva, in modo dettagliato, il ciclo produttivo del rifiuto contraddistinto dal codice CER 17.03.02 ed effettui il versamento di € 300,00 quale contributo delle spese di istruttoria di cui alla DGR 386/16 All.1, parte quarta.

Nel frattempo il procedimento resta sospeso.

Il Tecnico Policy
Dott. Edoardo Buonanno

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta

COMUNE DI LIONI

Provincia di AVELLINO

DITTA : CALCESTRUZZI S.R.L.

Sede Legale: Via Torino 31, LIONI (AV)

Sede Impianto: C/da Oppido Balzata LIONI (AV)

PLANIMETRIA GENERALE DELL'IMPIANTO
ubicazione rifiuti

TAVOLA n. /

SCALA 1:300

Febbraio 2019

Ing.

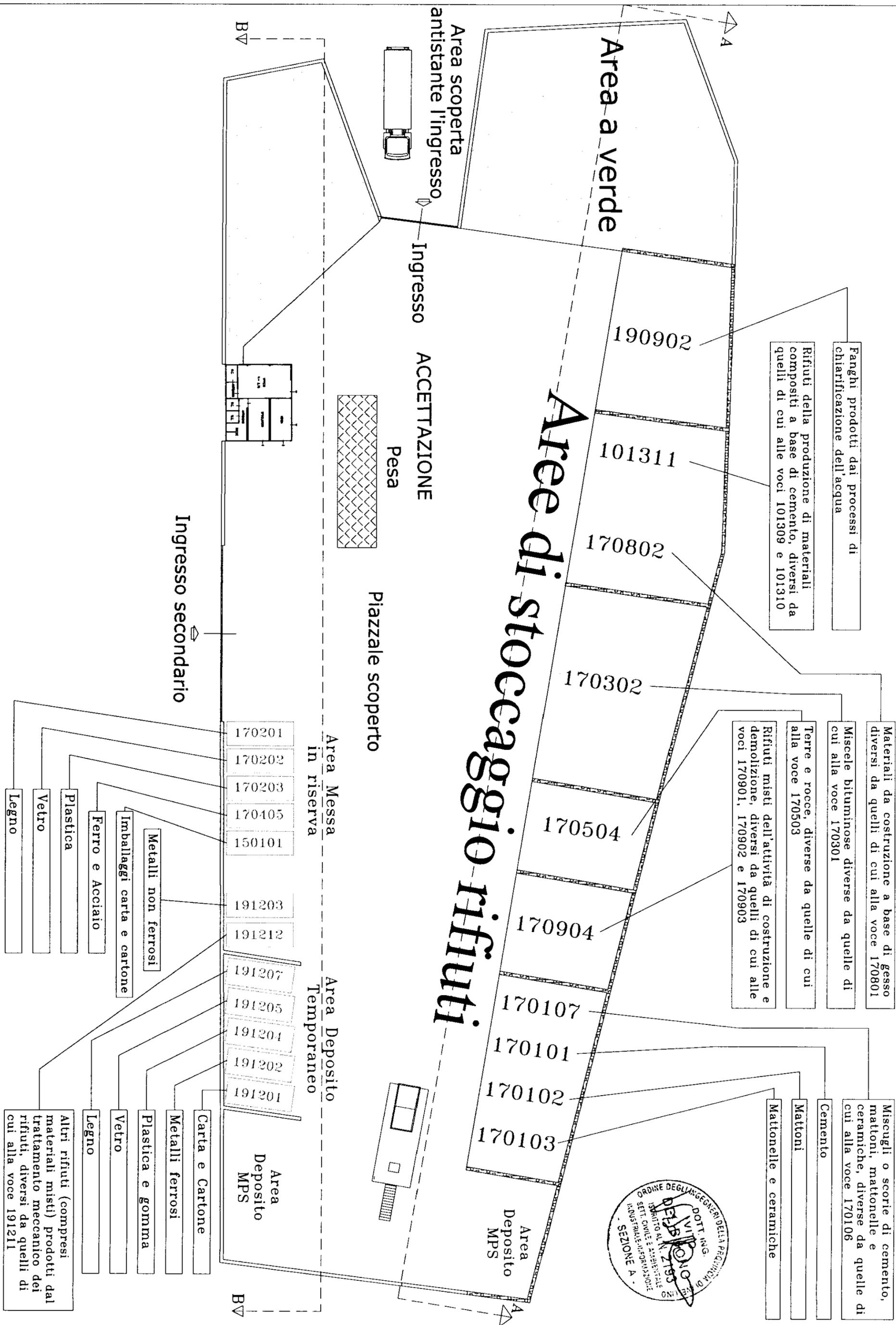
II



Delbono

PLANIMETRIA GENERALE UBICAZIONE RIFIUTI

Aree di stoccaggio rifiuti





Allegato 1a

Alla Regione Campania – U.O.D.
Autorizzazioni ambientali e Rifiuti
Settore Provinciale di AVELLINO
Via Centro Direzionale Collina Liguorini, 83100 Avellino

Oggetto: Art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Autorizzazione Unica alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ovvero Modifica e/o Rinnovo.

Il/la sottoscritto/a IANNACCONE AMELIA

nato/a a AVELLINO il 04/08/1971

residente a LIONI via SAN BERNARDINO n° 71

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____

CALCESTRUZZI S.R.L.

con sede legale a LIONI (AV)

via TORINO n. 31 tel/Fax _____

Codice fiscale/partita IVA 02702530649

Nr. Iscrizione REA AV - 177351

Codice ATECO 23.63.00

Indirizzo PEC calcestruzzi.srl@legalmail.it

Ubicazione Impianto: Comune di LIONI

Provincia AVELLINO

Località C/DA OPPIDO BALZATA

CHIEDE

ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i

- AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione e gestione di un impianto di gestione di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi, nonché l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni (specificare come indicate negli allegati B e C della parte quarta del Decreto 152/06) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- VARIANTE SOSTANZIALE di un impianto di gestione di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi, autorizzato con D.D. n. _____
- VARIANTE NON SOSTANZIALE dell'autorizzazione di cui al D.D.n. 54 del 20/10/2017
- RINNOVO dell'autorizzazione di cui al D.D. n. _____
- VARIAZIONE assetto societario/voltura autorizzazione
- VARIAZIONE sede legale/legale rappresentante/responsabile tecnico

DICHIARA CHE

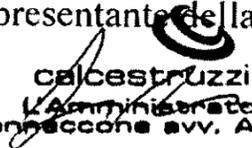
(barrare le voci che interessano)

- l'impianto ~~è~~/**non è** soggetto alle procedure di valutazione di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- l'impianto ~~è~~/**non è** soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- l'attività **non rientra/rientra** tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui **non è soggetta/ è soggetta** ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco

DATA

07/02/2019

TIMBRO e FIRMA del titolare/legale
Rappresentante della Ditta/Società


calcestruzzi
L'Amministratore
Iannaccone avv. Amelia

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 e ss. della medesima legge.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania; Responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore della U.O.D.



calcestruzzi

Alla Giunta Regione della Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino
Centro direzionale Collina Liguorini
83100 Avellino (AV)
uod.501705@pec.regione.campania.it

alla Provincia di Avellino
Settore Provinciale Ecologia,
Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento
Centro Direzionale Collina Liguorini,
83100 Avellino (AV)
settore5@pec.provincia.avellino.it

al Comune di Lioni
Piazza Vittorio Emanuele III, 2
83047 Lioni (AV)
protocollo@pec.comune.lioni.av.it

all' ARPAC Avellino
Via Circumvallazione, 162
83100 Avellino (AV)
arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

all' ASL Avellino
Via Degli Imbimbo, 10
83100 Avellino (AV)
direzione.generale@pec.aslavellino.it

Oggetto: Istanza di variante non sostanziale al D.D. 54 del 20/10/2017 Società CALCESTRUZZI S.R.L. da Lioni (AV). Impianto di smaltimento e recupero rifiuti inerti non pericolosi autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 – D.G.R. 386/2016.
Rif. nota della Regione Campania prot. 2018. 0771350 del 05/12/2018

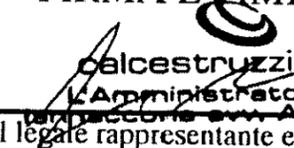
Con riferimento alla nota regionale di cui all'oggetto, la sottoscritta Iannaccone Amelia, nata a Avellino (AV) il 04/08/1971, C.F. NNCMLA71M44A509H, residente nel Comune di Lioni (AV) alla Via San Bernardino n.71, in qualità di Amministratore Unico della CALCESTRUZZI SRL, con sede legale nel Comune di Lioni (AV) alla Via Torino n. 31, e impianto sito in c/da Oppido Balzata nel medesimo Comune, P.IVA 02702530649, pec calcestruzzi.srl@legalmail.it,

INOLTRA

istanza di Variante Non Sostanziale al D.D. n. 54 del 20/10/2017.

Lioni (AV), lì 07/02/2019

FIRMA E TIMBRO


calcestruzzi
L'Amministratore
Iannaccone Amelia
(firma del legale rappresentante e timbro aziendale)

€ sul C/C n. 2 1 9 6 5 1 8 1

di Euro

3 0 0 , 0 0

IMPORTO IN LETTERE Trecento/00
INTESTATO A

REGIONE CAMPANIA - SERVIZIO TESORERIA

CAUSALE

VARIANTE NON SOSTANZIALE AL D.D. 54 DEL 20/10/2017

ESEGUITO DA

CALCESTRUZZI SRL

VIA - PIAZZA
VIA TORINO, 31
CAP 83047

LOCALITÀ
LIONI (AV)

PS 06/050 05 20-12-18 P 0037
VOTL 0164 €*300,00*
C/C 000021965181 €*1,50*
DEM 181220-115609-83704900

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE



COMUNE DI LIONI

(Provincia di Avellino)



DITTA: CALCESTRUZZI SRL

Sede Legale: Via Torini n. 31, Comune di Lioni (AV)

Sede Operativa: c/da Oppido Balzata snc, Comune di Lioni (AV)

**IMPIANTO SI SMALTIMENTO E RECUPERO DI MATERIALI INERTI NON
PERICOLOSI MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO C**

DEL D.LGS. 152/06

RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA

VARIANTE NON SOSTANZIALE ai sensi della D.G.R. 386 del 20/07/2016

IL COMMITTENTE

CALCESTRUZZI S.R.L.

Febbraio 2019



Premessa

La Società CALCESTRUZZI SRL, con sede legale in Via Torino n. 31 e sede operativa in C/da Oppido Balzata, entrambe nel Comune di Lioni (AV), avente come Amministrato Unico la Sig.ra Amalia Iannaccone, nata ad Avellino (AV) il 04/08/1971, C.F. NNCMLA71M44A509H, esercisce attività di smaltimento e recupero rifiuti inerti non pericolosi mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9 della Parte IV del D. Lgs. 152/06.

La Società è in possesso di decreto autorizzativo D.D. 54 del 20/10/2017 per l'attività di smaltimento e recupero rifiuti inerti non pericolosi mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R13 della Parte IV del D. Lgs. 152/06.

A seguito di nota della Regione Campania prot. 2018. 0771350 del 05/12/2018 (allegata alla presente), si fornisce il ciclo lavorativo del CER 17.03.02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01".

In particolare si precisa che le operazioni di recupero relative al codice EER indicato sono le seguenti:

- **R5 "Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche"**: consistente principalmente nella produzione di materie prime secondarie per l'edilizia o per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali ferroviari aeroportuali e piazzali industriali, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata. L'attività di recupero dei rifiuti R5 viene realizzata anche attraverso operazioni di:
 - o cernita manuale;
 - o separazione metalli magnetici;
 - o asportazione dei materiali leggeri;
 - o separazione automatica metalli non magnetici;
 - o separazione automatica dei corpi opachi così da ottenere rottami pronti ad essere utilizzati dalle industrie di settore.

Le materie prime secondarie per l'edilizia dovranno possedere caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 e su di esse verranno eseguite analisi periodiche in cumuli.

- **R12 "Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11"**: a margine di tale definizione, ai sensi del D.Lgs 03 dicembre 2010 n. 205 (modificato con

D.Lgs 07 luglio 2011 n. 121, D.L. 29 dicembre 2011 n. 216, D.L. 25 gennaio 2012 n. 2) è stata inserita una nota (nota 7) che cita testualmente: *“in mancanza di un altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, inclusi il pretrattamento come, tra l’altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pallettizzazione, l’essicazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11”*.

Secondo quanto indicato dall’Allegato B della parte IV del D.Lgs. 152/2006, tale operazione prevede le seguenti attività lavorative:

- Cernita;
- Compattazione;
- Triturazione;
- Separazione;
- Raggruppamento prima di una delle operazioni da R1 a R11.

- **R13** *“messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12”*: si effettua una mera messa in riserva senza alcuna operazione di trattamento del rifiuto, in ottemperanza alle vigenti norme in materia di rifiuti ed in particolare al D.M. 05/02/1998.

Processo lavorativo CER 17.03.02

Il processo produttivo dell'impianto di recupero, in conformità al D.M. 69/2018 ed alla normativa di settore relativa al recupero di rifiuti non pericolosi, può essere sintetizzato e descritto nel modo seguente:

- I rifiuti arrivano all'impianto generalmente tramite autocarri coperti. L'azienda si occupa della verifica preliminare e qualitativa del rifiuto, e successivamente il personale addetto effettua le operazioni di pesa e l'accettazione del carico e del formulario di identificazione (qualora il carico dovesse risultare conforme). I dati riportati sul formulario vengono trascritti sul registro di carico e scarico;
- A seguito di tali operazioni, i rifiuti conformi vengono depositati nelle apposite piazzole di messa in riserva, debitamente contrassegnate da cartelli di identificazione per singolo codice CER in quanto la ricezione non avviene regolarmente, bensì a seconda delle richieste. L'impianto prevede aree di deposito per il materiale in ingresso (da lavorare), per il materiale già lavorato e trattato (in uscita), per il materiale recuperato, ed aree di movimentazione dei mezzi di trasporto (vedasi planimetrie allegate). Si precisa che le aree di deposito sono opportunamente divise per i materiali in ingresso e per quello in uscita, e possono essere ulteriormente suddivise (tramite pareti mobili prefabbricate in cls) in opportuni settori, ciascuno dei quali contenente materiale specifico, con caratteristiche granulometriche ben precise;
- A seguito dello stoccaggio, gli inerti vengono avviati all'impianto di recupero mediante pala meccanica. L'impianto, collocato su apposita area pavimentata, è costituito da un gruppo di frammentazione di marca Komatsu serie BR380JG-1, descritto nel seguito, che realizza la selezione e la frantumazione di materiali inerti di origine lapidea o da riciclaggio;
- A seguito di uscita dal frantoio, il materiale viene stoccato nelle aree apposite.

L'intera area è recintata con muri in cemento armato di altezza pari a metri 1.00 con sovrastante recinzione in ferro del tipo orso-grill di altezza pari a 1.20 metri ed esternamente ad essi è posizionata una fascia a verde di piante e cespugli autoctoni. L'area di stoccaggio, così come l'area di conferimento e frantumazione, è impermeabilizzata con un massetto di malta cementizia, rinforzato con rete elettrosaldata a maglia quadrata 20x20 di diametro 8, dato in opera ben battuto livellato e liscio con pendenze formate in modo da canalizzare le acque meteoriche verso la cunetta di raccolta

posizionata longitudinalmente al piazzale e raccolte nella griglia posizionata all'ingresso per poi essere avviate a trattamento in loco.

Di seguito viene proposto lo schema a blocchi del ciclo lavorativo aziendale:



VERIFICHE SUI RIFIUTI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Controlli di tipo amministrativo

- Responsabile dei controlli: Responsabile controlli in accettazione rifiuti in ingresso;
- Documenti di riferimento: FIR, certificazioni analitiche (se previste);
- Controlli specifici:
 - a. Verifica della corretta compilazione dei FIR;
 - b. Verifica autorizzazione trasportatore e compatibilità con autorizzazione.

Controlli di tipo qualitativo

- Responsabile dei controlli: Responsabile/addetto alla produzione/accettazione del carico;
- Controlli specifici:
 - a. Scarico su area appositamente preposta, in attesa di controllo;
 - b. Controllo visivo dell'effettiva corrispondenza della tipologia di rifiuto rispetto a quanto indicato nel FIR.

Gestione delle non conformità in fase di scarico: qualora in fase di scarico si rilevassero delle non conformità rispetto a quanto specificato, si interromperanno le operazioni e si provvederà a ricaricare sul mezzo quanto già scaricato.

CARATTERIZZAZIONE DEL GRANULATO DI CONGLOMERATO BITUMINOSO

Al termine del processo produttivo di ciascun lotto si effettuano verifiche sul granulato di conglomerato bituminoso mediante il prelievo di campioni secondo le metodiche definite dalla norma UNI 10802. La frequenza di campionamento è di 1 campione ogni 3.000 m³; i parametri da ricercare sono Amianto e IPA (sommatoria parametro da 25 a 34 di Tabella 1 dell'Allegato V alla Parte IV del D.lgs. 152/2006).

Le analisi saranno eseguite da laboratorio certificato; i limiti per i parametri da ricercare sono riportati nella tabella sottostante:

	PARAMETRO	U.M.	LIMITE MASSIMO DI CONCENTRAZIONE AMMISSIBILE
1	Sommatoria IPA	mg/kg	100
2	Amianto	mg/kg	1000 ¹

Il granulato di conglomerato bituminoso sarà sottoposto anche al “*Test di cessione*” previsto dall’Allegato III al DM 05/02/1998, con campionatura definita dalla normativa UNI 10802:2013:

- frequenza di campionamento: 1 campione ogni 3000 m³;
- analisi eseguite da un laboratorio certificato;
- preparazione del campione ai fini della esecuzione del test di cessione secondo il metodo riportato nell’Allegato III al DM 05/02/1998 (appendice A alla norma UNI 10802, secondo la metodica prevista dalla norma UNI EN 12457-2).

Parametri e limiti per il test di cessione sono riportati in tabella:

	PARAMETRO	U.M.	LIMITE MASSIMO DI CONCENTRAZIONE AMMISSIBILE
1	Nitrati	mg/l NO ₃	50
2	Fluoruri	mg/l F	1.5
3	Solfati	mg/l SO ₄	250
4	Cloruri	mg/l Cl	100
5	Cianuri	mg/l Cn	50
6	Bario	mg/l Ba	1
7	Rame	mg/l Cu	0.05
8	Zinco	mg/l Zn	3
9	Berillio	µg/l Be	10
10	Cobalto	µg/l Co	250
11	Nichel	µg/l Ni	10

¹ Corrispondente al limite di rilevabilità della tecnica analitica (diffrazione a raggi X oppure I.R. – Trasformata di Fourier). In ogni caso dovrà utilizzarsi la metodologia ufficialmente riconosciuta per tutto il territorio nazionale che consenta di rilevare valori di concentrazione inferiori.

12	Vanadio	µg/l V	250
13	Arsenico	µg/l AS	50
14	Cadmio	µg/l Cd	5
15	Cromo totale	µg/l Cr	50
16	Piombo	µg/l Pb	50
17	Selenio	µg/l Se	10
18	Mercurio	µg/l Hg	1
19	COD	mg/l	30

Caratteristiche prestazionali del granulato di conglomerato bituminoso:

- presenza di materie estranee: max 1% in massa;
- normativa EN 933-1 per la classificazione granulometrica;
- normativa EN 932-3 per la natura degli aggregati.

Al termine del processo produttivo di ciascun lotto di granulato di conglomerato bituminoso verrà redatta la dichiarazione di conformità con la quale il produttore attesta il rispetto dei criteri stabiliti per la cessazione della qualifica del rifiuto, secondo lo schema di cui all'Allegato II del D.M. 69/2018. La dichiarazione sarà trasmessa con raccomandata A/R o a mezzo PEC all'Autorità Competente e all'ARPA territorialmente competente.

La suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, verrà conservata presso l'impianto e messa a disposizione delle autorità di controllo quando richiesta.

Inoltre, un campione di granulato di conglomerato bituminoso prelevato, per ciascun lotto, in conformità alla norma UNI 10802, verrà conservato per cinque anni presso l'impianto.

Le modalità di conservazione saranno tali da garantire la non alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche del campione prelevato, e a consentirne la ripetizione delle analisi.

IMPIEGO FINALE DEL GRANULATO DI CONGLOMERATO BITUMINOSO

Il granulato di conglomerato bituminoso ottenuto dal processo di recupero sarà utilizzato per gli scopi specifici indicati dal Decreto 68/2018, e cioè per la produzione di:

- miscele bituminose prodotte con la miscelazione a caldo, rispettando la norma UNI EN 13108 (serie da 1-7);
- miscele bituminose prodotte con la miscelazione a freddo;
- aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego nella costruzione di strade, in conformità alla norma ENI EN 13242, escluso i recuperi ambientali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Illustrare il nuovo Decreto n. 69 del 28 marzo 2019 “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da conglomerato bituminoso ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2 del D.lgs 3 aprile 2006, n.152*” al personale autorizzato, provvedendo alla formazione di eventuale personale neo assunto entro e non oltre 30 giorni successivi all’assunzione.

RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE E DELLE EVENTUALI PRESCRIZIONI RIPORTATE NELL’AUTORIZZAZIONE

Si intendono rispettare tutte le prescrizioni e direttive della vigente autorizzazione ambientale in essere (D.D. 54 del 20/10/2017) imposte dagli Enti competenti in materia.

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

(ai sensi del D.P.R. 403/98, L. 127/07)

Il sottoscritto Ing. VITO DEL BUONO, nato il 25.10.1977 ad Oliveto Citra (SA), e residente a Conza della Campania (AV) alla via Giotto n.5, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino con il n.2193, in qualità di tecnico incaricato alla redazione della presente relazione inerente l'esercizio dell'Impianto smaltimento e recupero rifiuti inerti non pericolosi mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9 della Parte IV del D. Lgs. 152/06 della Società CALCESTRUZZI SRL, ai fini della richiesta di autorizzazione per la variante non sostanziale di cui alla nota della Regione Campania prot. 2018. 0771350

ASSEVERA

che le informazioni contenute nella presente relazione sono veritiere e che i parametri in essa menzionati rispettano le condizioni imposte dalla D.G.R. 386 del 20/07/2016, nonché dal D.M. 69/2018.

Conza della Campania (AV), febbraio 2019



Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Allegato 1.b iscr.

(Iscrizione Camera di Commercio)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La sottoscritta AMELIA IANNACCONE nata a AVELLINO (AV)
in data 04/08/1971 residente a LIONI (AV)
in via VIA SAN BERNARDINO N. 71

a conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P. R. n.445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

a richiesta del U.O.D. VALUTAZIONI AMBIENTALI AVELLINO

per il seguente scopo VARIANTE NON SOSTANZIALE DEL D.D. 54 DEL 20/10/2017

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/2000

CERTIFICA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

- di essere nat a AVELLINO (AV) il 04/08/1971
- di essere il legale rappresentante della Ditta/Società sottoindicata:
- Denominazione Ditta/Società CALCESTRUZZI SRL
- forma giuridica SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- sede legale LIONI (AV)
- codice fiscale/partita IVA 02702530649
- iscrizione al n. 02702530649 del Registro delle Imprese di AVELLINO tenuto dalla C.C.I.A.A. di AVELLINO dalla data del 27/10/2011
- Numero Repertorio Economico Amministrativo AV - 177351
- durata Ditta/Società 31/12/2030
- oggetto sociale RICERCA, ESTRAZIONE E LAVORAZIONE DI MATERIALI MINERARI...
- poteri da Statuto L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA I PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'...
- titolari di cariche o qualifiche (elenco dei soci se s.n.c.. componenti del Consiglio di Amministrazione se Società di capitali, soci accomandatari se s.a.s. e/o eventuali altri soggetti aventi poteri di firma e rappresentanza) cognome nome e carica ricoperta - ESEMPIO: socio contitolare (S.n.c.), socio accomandatario (S.a.s.), Amministratore Unico, Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Amministratore-Consigliere (S.r.l. e S.p.a.):
IORLANO GIUSI (PROPRIETARIO); IANNACCONE AMELIA (AMMINISTRATORE UNICO)
- che la predetta Ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

LIONI (AV), 07/02/2019

(luogo data)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

IL DICHIARANTE

calcestruzzi
L'Amministratore
Iannaccone avv. Amelia
(firma per esteso)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) di tutti i titolari di cariche o qualifiche sopra certificati:

IORLANO GIUSI, nata a LIONI (AV) il 02/05/1967

IANNACCONE AMELIA, nata ad AVELLINO (AV) il 04/08/1971

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

LIONI (AV), 07/02/2019

(luogo. data)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente tramite un incaricato, a mezzo raccomandata e/o posta certificata (PEC)

IL DICHIARANTE

calcestruzzi
L'Amministratore
Iannaccone avv. Amelia
(firma per esteso)